

1. Premessa

I PLIS sono previsti dall'art. 34 della L.R. 30 novembre 1983 n°86 e successive modificazioni.

Con Delibera di Giunta Regionale n° 2664 del 15/12/2000 la Regione Lombardia ha riconosciuto il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del "Castello di Verde" (PV).

Con D.p.g.r. n° 5352 del 12/03/2001 la pianificazione e la gestione del Parco sono state affidate al Comune di Valverde in qualità di Ente Gestore dell'area.

Il P.L.I.S. del Castello di Verde, collocato interamente all'interno dei confini amministrativi del Comune di Valverde, occupa una superficie di circa 33 ha di cui 24 boscati (72%) e la parte restante sfruttata dall'attività agricola tradizionale.

Nel corso dell'anno 2008, con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 in data 24.07.2008 l'Ente ha approvato definitivamente la variante al Piano Regolatore Generale che contempla la perimetrazione del Parco Locale di Interesse Sovracomunale "Parco del Castello di Verde" e il Regolamento d'uso delle aree inserite nel P.L.I.S..

Conseguentemente, la superficie del P.L.I.S. è passata da ha 33,00 a ha 319,50.

La Provincia di Pavia, con deliberazione G.P. n° 11 del 15.01.2009 Prot. 42131/2008, ha riconosciuto l'ampliamento del P.L.I.S. Castello di Verde.

L'area possiede un elevatissimo valore paesistico, offrendo aspetti panoramici inaspettati nel contesto territoriale. Nell'ambito locale è uno dei luoghi più sottoposti alla pressione ricreativa, per la facile accessibilità, la presenza di punti panoramici e di aspetti ambientali significativi. L'area presenta una quantità rilevante di superfici ecotonali, in relazione alle dimensioni del Parco, che hanno consentito l'insediamento di una ricca avifauna ed entomofauna, favorita anche dai recenti interventi di diversificazione ambientale.

L'obiettivo degli interventi è quello di svolgere indagini e studi finalizzati alla revisione del Piano Pluriennale degli Interventi valido per il quinquennio 2011 – 2015, e contestualmente procedere con la richiesta di istituzione di Riserva Naturale nel P.L.I.S..

Nel dettaglio gli obiettivi prioritari sono di seguito elencati e il loro raggiungimento sarà definito da un piano di lavoro (identificato come "allegato A"), concordato tra ERSAF e l'Amministrazione Comunale:

- *Garantire la fruibilità del Parco e la conservazione degli ambienti naturali attraverso una razionale gestione e manutenzione;*
- *Arricchire la presenza faunistica e la diversità ambientale del Parco attraverso il ripristino e la costruzione di nuova naturalità;*
- *Attuare tecniche di selvicoltura naturalistica per una gestione sostenibile delle aree boscate allo scopo di favorire l'evoluzione del soprassuolo arboreo verso formazioni ecologicamente più complesse e più stabili;*
- *Sperimentare tecniche di riqualificazione ambientale anche con funzione didattica e dimostrativa;*
- *Migliorare la fruizione del Parco e la sua capacità ricettiva;*
- *Promuovere la conoscenza del Parco e dei valori in esso contenuti;*
- *Favorire l'attività didattica in particolare quella rivolta alle scuole.*